

§ 2. Definizioni e risultati.

DEF.1.- Chiameremo famiglia dicotomica su  $(X, T)$  una famiglia

$\mathcal{D} = \{D_{k_1, k_2, \dots, k_n} \subset X; (k_1, \dots, k_n) \in \{0, 1\}^n \ n \in \mathbb{N}^+\}$  tale che

$$(2.1) \quad X = D_0 \cup D_1, \quad D_0 \cap D_1 = \emptyset$$

(2.2)  $(\forall n \in \mathbb{N}^+) (\forall (k_1, \dots, k_n) \in \{0, 1\}^n) (D_{k_1 \dots k_n 0}, D_{k_1 \dots k_n 1})$  sono una partizione di  $D_{k_1 \dots k_n}$

$$(2.3) \quad (\forall n \in \mathbb{N}^+) (\forall m \in \mathbb{N}) (\forall (k_1 \dots k_n) \in \{0, 1\}^n) (\exists x) (\forall i \leq m) (T^i x \in D_{k_1 \dots k_n})$$

dove  $\mathbb{N}^+ = \{1, 2, \dots\}$ ,  $T^0 = I$  identità,  $T^{n+1} = T \circ T^n$ .

Ogni insieme  $D_{k_1 \dots k_n}$  si dice un elemento di  $\mathcal{D}$  di livello  $n$  e se  $D_r$  è un generico elemento di  $\mathcal{D}$ ,  $\ell(r)$  denoterà il livello a cui appartiene  $D_r$ .

DEF.2.- Dato lo spazio con massa  $(X, \mathcal{A}, \mu)$  con  $\mathcal{A}$  algebra e  $\mu$  massa, diremo che  $\mu$  è continua se

$$(2.4) \quad \forall \epsilon > 0 \quad \exists E_1, E_2, \dots, E_n \in \mathcal{A} \text{ partizione di } X \quad \exists \mu(E_k) < \epsilon \\ \forall k \in \{1, 2, \dots, n\}$$

DEF.3.- Se  $T : X \rightarrow X$  e  $(X, \mathcal{A}, \mu)$  è uno spazio con massa diremo che  $T$  è misurabile se

$$(2.5) \quad \forall A \in \mathcal{A} \quad \text{risulta } T^{-1}(A) \in \mathcal{A}$$

e diremo poi che  $T$  conserva la massa o che  $\mu$  è invariante per  $T$  se

$$(2.6) \quad \forall A \in \mathcal{A} \quad \text{risulta } \mu(T^{-1}(A)) = \mu(A)$$

Ci proponiamo dato  $X$  e dato  $T$  di trovare delle condizioni affinché esista una massa continua su  $\mathcal{S}(X)$  invariante per  $T$ .

Nel seguito considereremo lo spazio vettoriale

$$\mathcal{B}(X) = \{b : X \rightarrow \mathbb{R} ; \quad b \text{ limitata}\}$$

ed il suo sottospazio

$$\mathcal{G} = \{f = b \circ T ; \quad b \in \mathcal{B}(X)\}$$

Intendiamo provare che

Teorema (2.1). *Se esiste una famiglia dicotomica  $\mathcal{D}$  su  $(X, T)$  allora esiste su  $X$  una massa continua invariante per  $T$ .*

DIM.-

E' sufficiente provare che esiste un funzionale lineare e monotono

$M : \mathcal{B}(X) \rightarrow \mathbb{R}$  tale che

$$(2.7) \quad M(b \circ T) = M(b) \quad \forall b \in \mathcal{B}(X)$$

$$(2.8) \quad M(x_X) = 1 \quad \text{e} \quad M(x_{D_{k_1 \dots k_n}}) = \frac{1}{2^n}$$

Osserviamo subito che l'esistenza di un funzionale lineare non negativo che verifica la (2.7) non è un problema in quanto come conseguenza di un noto risultato di Robison (cfr. [3] oppure [2] pag. 237) possiamo affermare che vale il seguente

Lemma (2.1). Sia  $X \neq \emptyset$   $\mathcal{G}$  un sottospazio vettoriale di  $\mathcal{B}(X)$ ;

$\mathcal{G} \neq \{0\}$ ,  $T : X \rightarrow X$ . c.n. e s. affinché  $M : \mathcal{G} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $M(g) \geq 0$ ,  $M$  lineare tale che

$$(i) \quad M(gT) = M(g) \quad \forall g \in \mathcal{G}$$

$$(ii) \quad \inf\{g(x); x \in X\} \leq M(g) \leq \sup\{g(x); x \in X\}$$

è che

$$(iii) \quad \forall \text{ insieme finito di coppie } (g_k, \ell_k) \text{ con } g_k \in \mathcal{G} \quad \ell_k \in \mathbb{N} \quad k \in \{1, \dots, n\}$$

si abbia  $\{\sum_{k=1}^n (g_k - g_k T^{\ell_k})(x); x \in X\} \geq 0$

In particolare se prendiamo  $C_1 = \mathcal{B}(X)$  la condizione (iii) diventa semplicemente

$$(iii)' \quad \forall b \in \mathcal{B}(X) \quad \sup\{(b - b T)(x) ; x \in X\} \geq 0.$$

Infatti basta osservare che, ad esempio:

$$b_1 - b_1 T^3 + b_2 - b_2 T^2 = b - b T$$

se si pone

$$b = b_1 + b_1 T + b_1 T^2 + b_2 + b_2 T$$

e che  $b \in \mathcal{B}(X)$  se  $b_1, b_2 \in \mathcal{B}(X)$ .

Posto

$$p(b) = \sup \{b(x); x \in X\}$$

risulta evidentemente

$$\begin{aligned} p(\alpha b) &= \alpha p(b) & \forall \alpha \geq 0 & \quad \forall b \in \mathcal{B}(X) \\ p(b_1 + b_2) &\leq p(b_1) + p(b_2) & \forall b_1, b_2 \in \mathcal{B}(X) \end{aligned}$$

e la (iii)' può scriversi:

$$(iii)'' \quad \forall f \in \mathcal{F} \quad ; \quad p(f) \geq 0$$

Proviamo la (iii)''. Se non fosse vera  $\exists f \in \mathcal{F} \ni p(f) < 0$

Quindi  $\exists \epsilon > 0 \ni p(f) < -\epsilon$  e  $\forall x \in X$  risulta

$$f(x) < -\epsilon$$

Se  $f = b - b T$  risulta perciò

$$b(x) + \epsilon < b(T(x)) \quad \forall x \in X$$

quindi anche

$$\begin{aligned}
b(T(x)) + \varepsilon &< b(T^2(x)) && \forall x \in X && \text{e poi} \\
b(x) + 2\varepsilon &< b(T^2(x)).
\end{aligned}$$

In generale  $\forall n \in \mathbb{N}^+ \quad \forall x \in X$  risulta

$$b(x) + n\varepsilon < b(T^n(x))$$

e quindi  $\forall x \in X$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} b(T^n(x)) = +\infty$$

cosa assurda in quanto per ipotesi  $b$  è limitata.

Per il Lemma (2.1) possiamo pertanto dire che

$$\exists M : \mathcal{B}(X) \rightarrow \mathbb{R} \text{ lineare tale che } M(b) \geq 0 \quad \forall b \in \mathcal{B}(X)$$

e verifica le due condizioni (i) ed (ii).

E' verificata pertanto la condizione (2.7) mentre nulla si può dire sulla (2.8) (continuità della  $\mu$ ). L'ipotesi dell'esistenza di una famiglia dicotomica non è fin ora intervenuta, quindi in sostanza si è provato il seguente

Lemma (2.2). Se  $X \neq \emptyset$  e  $T : X \rightarrow X$  allora esiste sempre una massa su  $\mathcal{G}(X)$  invariante per  $T$ .

Osserviamo ora che la condizione (2.7) è equivalente alla condizione

$$(2.7)' \quad M(f) = 0 \quad \forall f \in \mathcal{F}$$

quindi possiamo pensare di considerare  $M$  definito solo su  $\mathcal{F}$  e verificare la (2.7)' e cercare di estendere  $M$  a tutto  $\mathcal{B}(X)$  in modo tale che sia verificata anche la condizione (2.8). Denotiamo con  $I_{k_1 \dots k_n} = X_{D_{k_1 \dots k_n}}$ .

Cominciamo con l'osservare che  $I_X \in \mathcal{B}(X) - \mathcal{F}$ .

Se per assurdo fosse  $x_X \in \mathcal{F}'$  allora  $\exists b \in \mathcal{B}(X) \ni \forall x \in X$

$$1 = b(x) - b(T(x)) \quad \text{e quindi} \quad b(x) = n + b(T^n x) \quad \forall x \in X$$

il che è impossibile per la limitatezza di  $b$ .

Poniamo

$$\mathcal{F}' = L(\mathcal{F}, x_X)$$

lo spazio vettoriale generato da  $\mathcal{F}$  e da  $x_X$ . Per il lemma di Hahn-Banach possiamo estendere  $M$  ad  $\mathcal{F}'$  in modo tale che sia

$$M(f) \leq p(f) \quad \forall f \in \mathcal{F}'$$

e ponendo  $M(x_X) = \alpha$  con  $\alpha$  arbitrario ed

$$\sup\{-p(-f+1) - Mf; f \in \mathcal{F}\} \leq \alpha \leq \inf\{p(f+1) - Mf; f \in \mathcal{F}\}$$

(cfr. [2] pag. 454)

Nel nostro caso essendo  $Mf = 0 \quad \forall f \in \mathcal{F}$  sarà

$$\sup\{-p(-f-1); f \in \mathcal{F}\} \leq \alpha \leq \inf\{p(f+1); f \in \mathcal{F}\}.$$

Proviamo che

$$(2.9) \quad \forall f \in \mathcal{F} : p(f \pm 1) \geq 1.$$

Se così non fosse  $\exists f \in \mathcal{F} \ni \epsilon > 0 \ni p(f \pm 1) < 1 - \epsilon$   
allora se  $f = b - bT$  avremmo

$$\forall x \in X \quad b(x) - b(Tx) \pm 1 < 1 - \epsilon$$

e poi  $\forall x \in X \quad \forall n \in \mathbb{N} : b(x) < b(T^n x) - n\epsilon$  se c'è  $+$  e

$b(x) < b(T^n x) + (2 - \epsilon)n$  se c'è  $-$ .

In entrambi i casi si va contro la limitatezza di  $b$ .

La (2.9) ci dice che

$$\sup\{-p(-f-1); f \in \mathcal{F}\} \leq 1 \leq \inf\{p(f+1); f \in \mathcal{F}\}$$

e quindi possiamo porre

$$(2.10) \quad M(x_X) = 1.$$

Essendo poi il generico elemento di  $\mathfrak{F}'$  del tipo  $g = f + \alpha$  con  $f \in \mathfrak{F}$  ed  $\alpha \in \mathbb{R}$  risulta  $Mg = \alpha$ .

Considerato ora  $I_0$  si prova che  $I_0 \notin \mathfrak{F}'$ . Se così non fosse  $\exists b \in \mathcal{B}(X) \exists \alpha \in \mathbb{R}$

$$(2.11) \quad I_0 = b - bT + \alpha$$

Ora per la proprietà (2.3)  $\forall m \in \mathbb{N} \exists x_0 \in D_0 \ni T^i x_0 \in D_0 \forall i < m$ .

Ciò significa per la (2.11) che

$$1 = b(x_0) - b(Tx_0) + \alpha, \quad 1 = b(Tx_0) - b(T^2x_0) + \alpha, \dots$$

e poi

$$(2.12) \quad b(x_0) = m(1-\alpha) + b(T^m x_0)$$

D'altro canto per la (2.3) applicata a  $D_1$  si ha che

$$\exists x_1 \in D_1 \ni T^i x_1 \in D_1 \forall i < m \text{ e per la (2.11)}$$

$$0 = b(x_1) - b(Tx_1) + \alpha, \quad 0 = b(Tx_1) - b(T^2x_1) + \alpha, \dots$$

cioè

$$b(x_1) = b(T^m x_1) - \alpha m.$$

Poiché se fosse  $\alpha \neq 0$  si andrebbe contro la limitatezza di  $b$ , non può che essere  $\alpha = 0$  e tornando alla (2.12) si vede che questa è in contrasto con la limitatezza di  $b$ .

Si conclude quindi che la (2.11) non è possibile.

Si considera quindi il sottospazio vettoriale

$$\mathcal{F}_0 = L(\mathcal{F}', I_0)$$

e si prova che

$$\sup \{-p(-g-I_0) - M(g), g \in \mathcal{F}'\} \leq \frac{1}{2} \leq \inf \{p(g+I_0) - M(g); g \in \mathcal{F}'\}$$

Si può quindi porre

$$M(I_0) = \frac{1}{2} .$$

Il generico elemento di  $\mathcal{F}_0$  è del tipo

$$g = b - b T + \alpha + \beta I_0$$

con  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$  e  $b \in \mathcal{B}(X)$  e

$$M g = \alpha + \frac{\beta}{2} .$$

Dall'essere  $x_X, I_0 \in \mathcal{F}_0$  segue che anche  $I_1 \in \mathcal{F}_0$  e risulta

$$M I_1 = M(x_X - I_0) = 1 - \frac{1}{2} = \frac{1}{2} .$$

Si prova ora che  $I_{00} \notin \mathcal{F}_0$  e quindi si considera

$$\mathcal{F}_{00} = L(\mathcal{F}_0, I_{00})$$

Si fa vedere che è possibile porre  $M(I_{00}) = \frac{1}{2^2}$  e poi osservato che  $I_{01} \in \mathcal{F}_{00}$  risulta  $M(I_{01}) = \frac{1}{2^2}$  .

Analogamente si prova che

$I_{01} \notin \mathcal{F}_{00}$  e quindi si considera  $\mathcal{F}_{10} = L(\mathcal{F}_{00}, I_{10})$  .

E' possibile porre  $M(I_{10}) = \frac{1}{2^2}$  ed essendo  $I_{11} \in \mathcal{F}_{10}$  risulta  $M(I_{11}) =$

Denotiamo con  $p(k_1 \dots k_n)$  e con  $s(k_1 \dots k_n)$  rispettivamente l'elemento precedente e l'elemento successivo a  $k_1, \dots, k_n$  nell'ordinamento  $\mathcal{N}$ :

$$0, 1, 00, 01, 10, 11, 000, 001, \dots$$

su  $\bigcup_{n \in \mathbb{N}} \{0,1\}^n$ .

Supponiamo esteso  $M$  su  $\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0} = L(\mathbb{I}_{p(k_1, \dots, k_n), 0}, \mathbb{I}_{k_1, \dots, k_n, 0})$

con  $M(\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0}) = \frac{1}{2^{n+1}}$ .

Poiché risulta

$$\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n} = \mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0} + \mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 1}$$

è  $\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 1} \in \mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0}$  ed

$$M(\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 1}) = \frac{1}{2^n} - \frac{1}{2^{n+1}} = \frac{1}{2^{n+1}}.$$

Il generico elemento di  $\mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0}$  è del tipo

$$(2.13) \quad g = b - bT + \sum_{\substack{\ell(r)=n+1 \\ r < k_1 \dots k_n}} \alpha_r \mathbb{I}_r + \sum_{\substack{\ell(s)=n \\ s > k_1 \dots k_n}} \alpha_s \mathbb{I}_s$$

(dove  $r = \{0,1\}^{n+1}$  se  $\{0,1\}^n$  e  $\leq$  è la relazione d'ordine su  $\mathcal{J}$ )

Proviamo che

$$\mathbb{I}_{s(k_1 \dots k_n), 0} \notin \mathbb{I}_{k_1 \dots k_n, 0}.$$

Se così fosse per  $b, \alpha_r$  ed  $\alpha_s$  opportuni sarebbe

$$(2.14) \quad \mathbb{I}_{s(k_1 \dots k_n), 0} = b - bT + \sum_{\substack{\ell(r)=m+1 \\ r < k_1 \dots k_n, 0}} \alpha_r \mathbb{I}_r + \sum_{\substack{\ell(s)=n \\ s > k_1 \dots k_n}} \alpha_s \mathbb{I}_s.$$

Per la (2.3)  $\forall m \in \mathbb{N} \quad \exists x_0 \in D_{s(k_1 \dots k_n), 0} \Rightarrow T^i x_0 \in D_{s(k_1 \dots k_n), 0} \quad \forall i < n$

ed avremmo:

$$1 = b(x_0) - b(T x_0) + \alpha \quad \text{con} \quad \alpha = \alpha_{s(k_1 \dots k_n)}$$

e poi  $b(x_0) = b(T^m x_0) + m(1-\alpha).$

Per la (2.3) in corrispondenza di  $m \in \mathbb{N}$   $\exists x_1 \in D_{s(k_1 \dots k_n), 1} \ni$

$$T^i x_1 \in D_{s(k_1, \dots, k_n), 1} \quad \forall i < m$$

e per la (2.13) si avrebbe

$$0 = b(x_1) - b(T x_1) + \alpha \quad \text{e poi}$$

$$b(x_1) = b(T^m x_1) - \alpha m.$$

Data la limitatezza di  $b$  non può che essere  $\alpha = 0$  e quindi

$$b(x_0) = b(T^m x_0) + m.$$

Quest'ultima uguaglianza è in contrasto con la limitatezza di  $b$  e quindi la (2.14) non può verificarsi.

Consideriamo quindi lo spazio

$$I_{s(k_1 \dots k_n)0} = L(I_{s(k_1 \dots k_n)0}, I_{s(k_1 \dots k_n)0})$$

e proviamo che

$$\sup\{-p(-g - I_{s(k_1 \dots k_n)0}) - M(g), g \in I_{s(k_1 \dots k_n)0}\} \leq \frac{1}{2n+1} \leq$$

$$\leq \inf\{p(g + I_{s(k_1 \dots k_n)0}) - M(g); g \in I_{s(k_1 \dots k_n)0}\}$$

Affermiamo che  $p(g + I_{s(k_1 \dots k_n)0}) - M(g) \geq \frac{1}{2n+1} \quad \forall g \in I_{s(k_1 \dots k_n)0}$ .

Se così non fosse  $\exists g \in I_{s(k_1 \dots k_n)0} \ni$

$$p(g + I_{s(k_1 \dots k_n)0}) - M(g) < \frac{1}{2^{n+1}}$$

e precisamente per  $b \in \mathbb{B}(X)$  ed  $\alpha_r, \alpha_s \in \mathbb{R}$  opportuni  $\forall x \in X$

$$b(x) - b(Tx) + \sum \alpha_r I_r(x) + \sum \alpha_s I_s(x) + I_{s(k_1 \dots k_n)0}(x) < \beta$$

dove  $\beta = \frac{1}{2^{n+1}} + M(g)$ .

Per la (2.3)  $\forall m \in \mathbb{N} \quad \exists x_0 \in D_{s(k_1 \dots k_n)0} \Rightarrow T^i x_0 \in D_{s(k_1 \dots k_n)0}$

$\forall i < m$

e quindi

$$b(x_0) - b(Tx_0) + \alpha + 1 < \beta \quad \text{dove } \alpha = \alpha_{s(k_1 \dots k_n)}$$

ed iterando si ha

$$(2.15) \quad b(x_0) < b(T^m x_0) + m(\beta - \alpha) - m$$

D'altro canto sempre per la (2.3)  $\exists x_1 \in D_{s(k_1 \dots k_n)1} \Rightarrow$

$$T^i x_1 \in D_{s(k_1 \dots k_n)1} \quad \forall i < m \quad \text{e quindi}$$

$$b(x_1) - b(Tx_1) + \alpha < \beta$$

ed iterando si ha

$$b(x_1) < b(T^m x_1) + m(\beta - \alpha)$$

La relazione precedente è possibile solo per  $\beta = \alpha$   
e tornando alla (2.15) si ha

$$b(x_0) < b(T^m x_0) - m$$

che è in contraddizione con la limitatezza di  $b$ .

Analogamente si prova che

$$-p(-g - I_{s(k_1 \dots k_n)0}) - M(g) \leq \frac{1}{2^{n+1}} \quad \forall g \in \mathcal{F}_{k_1 \dots k_n 0}$$

Si può quindi definire

$$M(I_{s(k_1 \dots k_n)0}) = \frac{1}{2^{n+1}}$$

e poi essendo  $I_{s(k_1 \dots k_n)1} = I_{s(k_1 \dots k_n)} - I_{s(k_1 \dots k_n)0}$  si ha

$$M(I_{s(k_1 \dots k_n)1}) = \frac{1}{2^{n+1}}$$

Per induzione risulta quindi definito  $M$  su tutto

$$L(\mathbb{R}, X, \{I_{k_1 \dots k_n} \mid \forall k_1 \dots k_n \in \{0,1\}^n \quad \forall n \in \mathbb{N}\})$$

e per il teorema di Hahn-Banach può poi essere prolungato a tutto  $\mathcal{B}(X)$ .



Osservazione.- Infine vogliamo ricordare che dal lavoro [1] segue che l'esistenza di una famiglia dicotomica è anche una condizione necessaria per l'esistenza di una massa continua ed invariante per  $T$ . Questa dimostrazione nel lavoro [1] è standard e quindi non abbiamo nulla da aggiungere.

*Accettato per la pubblicazione su  
proposta di R. Scozzafava*